

Comunità Viva

I[^] DI QUARESIMA

I[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 4,1-13

Salmo 128

FELICITA' DELLA FAMIGLIA BENEDETTA DAL SIGNORE

Riprendendo il tema dell'affidamento, il salmo ci consegna ciò che il pellegrino si sente ripetere una volta arrivato al tempio: «*Beato l'uomo che teme il Signore...*». Secondo lo schema sapienziale della retribuzione, la gioia della benedizione e della vicinanza di Dio è data a colui che teme il Signore. Dove il timore è una delle forme della fede espressa nel *rispetto ammirato e nell'affetto adorante*. A cui accompagnare l'impegno di "camminare per le sue vie".

Dopo essere "salito", il pellegrino ora "*discende*", si prepara cioè a tornare. Sicuro che non solo lui, ma tutta la sua casa sarà benedetta dal Signore. L'immagine dell'olivo con i suoi virgulti (i figli) e della vite feconda (la sposa), sono usate per indicare la saldezza e la gioia familiare. Sono figure della beatitudine e della benedizione di chiunque teme il Signore («*Ecco com'è benedetto*») e di tutto Israele, su cui la stessa pace ricade. Anche il lavoro delle mani viene benedetto, perché, se tutto dipende dal Signore che costruisce la casa e custodisce la città (salmo precedente), non si può essere benedetti senza la propria fatica.

Il salmo si chiude con un augurio di felicità personale («*Ti benedica il Signore da Sion*»), cioè dal Tempio), di felicità familiare («*Possa tu vedere i figli del tuoi figli*») e di felicità sociale («*Possa tu vedere il bene di Gerusalemme*»).

La lettura cristiana del salmo risiede nel *simbolo matrimoniale di Cristo e della Chiesa*. Nell'uomo che teme il Signore alcuni Padri hanno infatti voluto vedere il Cristo che ha reso la Chiesa feconda come una vite. Cristo, che può fecondare anche la vita di ciascuno di noi.

Don Franco

CHE FATICA ACCETTARE UN DIO FRAGILE E AFFAMATO

Sì, certo: se potessi tramutare tutte le pietre in pane risolverei ogni problema ed eliminerei così la fame dalla terra; e *se possedessi* tutti i regni del mondo allora chiaramente sterminerei i cattivi e lascerei vivere solo le brave persone; e *se potessi* ordinare a Dio tutto ciò che deve fare al momento giusto, allora certo tutti cadrebbero in ginocchio e mi adorerebbero. Che vita facile con un Dio così, un Dio pronto a risolvere i problemi personali, politici e religiosi di ognuno; e quanto sarebbe stata più facile anche la vita di Gesù, accompagnata dalla potenza sfarzosa di questi segni.

Ma il Dio che ci ha portato Gesù non è così: difficile per noi accettare un Dio povero, un Dio che non provvede ai

bisogni dell'uomo seguendo le nostre logiche così umane, troppo umane, quasi diaboliche. Quanto è incomprensibile per noi un Dio fragile, reso fragile dall'amore. Lui, come noi, che soffrì il morso di tutte le tentazioni, Lui come noi che ebbe fame nel deserto e paura davanti alla morte.

Non chiede sconti Gesù, vero uomo fin nelle fibre più sottili della sua carne, dove carne significa debolezza e non dominio. La tentazione è sempre una questione di scelta, una scelta tra due amori o tra due strade: la scorciatoia facile della arroganza sugli altri e sulle cose e quella invece della vita da figlio, che riceve e condivide, che ringrazia e ama, che sa che può fidarsi, sempre.

Le tentazioni di Gesù sono tutti i nostri miraggi, tutte le illusioni che ci affascinano, i canti di sirene che ci ammaliano e ci fanno credere che si può essere felici senza sforzo e senza gli altri. Per questo è sconcertante Gesù, per noi che pensiamo di trionfare solo vincendo, per noi che ci difendiamo solo aggredendo, per noi che continuiamo a sognare un Dio che non somiglia agli uomini e alle donne di ogni tempo.

E la tentazione più subdola, quella che ogni giorno ci consuma e mette a dura prova la nostra fede, è che un Dio così, affamato, fragile, povero, faticiamo ad accettarlo: impregnati come siamo dalla smania del successo diventa quasi un Dio inaffidabile, inutile.

Un Dio gettato nel solco dell'umanità, pestato, tradito, abbandonato, ma che continua ad amare; libero, ma che continua ad obbedire, venuto per servire e non per schiacciare. Ci lascia sbigottiti, increduli. Reso fragile dall'amore appassionato, innamorato della nostra povera terra Lui sì che riesce a fare il solo miracolo degno di questo nome: una carezza di luce, che raccoglie nei suoi occhi ogni speranza d'infinito. (don Luigi Verdi - Avvenire 06.03.2025)

Non metterai alla prova
il Signore tuo Dio

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 10 marzo

Ore 9.00 Bonetti Claudio

Ore 18.00 Fugazza Paola e Ivano
Famiglia Ceresa – Statuto
Fam- Migliorini - Milanesi

MARTEDÌ 11 marzo

Ore 9.00 Suor Maria Teresa Bettonaglia
Albanesi Caterina e Angelo

Ore 18.00 Pastori Ines-Milanesi Antonietta
Geroli Giuseppe e Teresa

MERCOLEDÌ 12 marzo

Ore 9.00 Codazzi Franco, Francesca, Angelo
Fam. Curioni – Zaninelli

Ore 18.00 Fam. Pernice – Zucchetti

GIOVEDÌ 13 marzo

Ore 9.00 Suor ClaraParolo
Bonetti Claudio (f.c. ex-alleve)

Ore 18.00 Bombelli Liliana--Malpeli Emanuela
Fam. Bignamini - Carolfi

VENERDÌ 14 marzo

Ore 9.00 Fam. Sacchi - Simonetta

Ore 18.00 Rossi Dante e Matilde
Cremonesi Angelo ed Ernestina

SABATO 15 marzo

Ore 9.00 Fam. Sisti - Magni

Ore 18.00 Fam. De Lorenzi - Fam. Ferrari
Fam. Capilongo

DOMENICA 16 marzo II^ DI QUARESIMA

Ore 8.00 Tosi Giovanni e Rosanna

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Marchini Rina e Giovanni
Fam. Boffi
Pastori Ines (30gg)
Fenocchi Rosanna (30gg)
Delmiglio Caterina (30gg)
Ferrarini Franco (30gg)

Ore 18.00 Paggetti Franco – Repetti Ettore
Masper Luigi e Maria
Pesenti Giovanni e Antonia

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
(orario invernale) 3° merc. 17.30-17.55

Rosario: ogni giorno 17.30-17.55

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

VOLONTARI BAR ORATORIO

In oratorio ci sarebbe bisogno di **nuove persone disponibili a dare una mano al bar**, specialmente nel **fine settimana**. L'impegno per un sabato o domenica al mese si concorderà di volta in volta. Speriamo che tra i molti che potrebbero offrire questo servizio, qualcuno si renda disponibile.

CATECHESI CITTADINA

→ **Giovedì 13 marzo 20:45** c/o Collegio Vescovile, via Legnano, 24 - il quinto incontro

La salvezza del mondo nel nome di Gesù.

**Attualità della cristologia patristica
a 1700 anni dal Concilio di Nicea**

(Mons. Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara)

INCONTRO FORMAZIONE CATECHISTI

→ **Giovedì 13 marzo 21:00** c/o Collegio Vescovile, via Legnano, 24 – ci sarà l'incontro diocesano di formazione "catechisti, profeti di speranza" - relatore don Pasquale Giordano, membro dell'*Ufficio Catechistico Nazionale*.

(Mons. Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara)

RITIRO DI QUARESIMA PER ADULTI

DOMENICA 16 marzo, ore 16-17.15, in CHIESA PARROCCHIALE, ritiro quaresimale per gli adulti:

"Manifestazione di Gesù ai discepoli presso il Lago di Tiberiade".

QUARESIMA - PREGHIERA

→ **Per tutti**: - la domenica alle ore 17.30 - Vespri
- il venerdì alle ore 17.30 – Via Crucis

→ Via Crucis per **elementari e medie** i venerdì dal 14 marzo dalle 16:45 alle 17 in Chiesa

→ Via Crucis per **adolescenti e giovani**: 14 marzo, ore 21

QUARESIMA - CONFESSIONI

→ **Adolescenti**: Lunedì 10 marzo, ore 18:45

→ **4°-5°el. e 1°med.:** Giovedì 13 marzo 16:00 e 16:45

→ **Adulti: ogni sabato, dalle 9.30 alle 10.15 e dalle 14.30 alle 15.15:** un sacerdote sarà in chiesa per offrire possibilità di ricevere il Sacramento della Confessione.

PER GLI AMMALATI

I sacerdoti della Parrocchia rinnovano la disponibilità a visitare gli ammalati. Coloro che lo desiderano sono pregati di contattare i sacerdoti della parrocchia.

CAMPISCUOLA

Sono al completo le iscrizioni al camposcuola per 2° e 3° turno. Resta qualche posto per il 1° turno.